

DICIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI
GESTIONE FINANZIARIA, AMMINISTRATIVA E CONTABILE DEL FONDO PER LA
PRODUZIONE, LA DISTRIBUZIONE, L’ESERCIZIO E LE INDUSTRIE TECNICHE
CINEMATOGRAFICHE PREVISTO DALL’ART. 12 DEL DECRETO LEGISLATIVO
22/01/2004 N. 28 E RELATIVI DECRETI ATTUATIVI**

PREMESSA

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006 indetta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema per l'affidamento in appalto del servizio di gestione finanziaria, amministrativa e contabile del Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l'Esercizio e le Industrie Tecniche Cinematografiche previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004 e relativi decreti attuativi. Il Bando di Gara della surrichiamata procedura è stato inviato, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in data **22/07/2010** nonché pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e per estratto sui seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore e il Corriere della Sera.

Il codice identificativo della gara (CIG), anche ai fini delle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 è: **05086929E8**.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

La predetta documentazione è disponibile in formato cartaceo scaricabile dal sito www.cinema.beniculturali.it e ritirabile presso il Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione Generale per il Cinema all'indirizzo sub **I.1 del Bando di gara**, in copia conforme, nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle 9:00 alle 12:30.

1. OGGETTO

L'appalto ha per oggetto la stipula di una convenzione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema e l'operatore economico risultato aggiudicatario della presente procedura per lo svolgimento della gestione finanziaria, amministrativa e contabile del Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l'Esercizio e le Industrie Tecniche Cinematografiche previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004 e relativi decreti attuativi per il periodo dal **01 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013**.

L'oggetto della prestazione del servizio è dettagliato nel "Capitolato Tecnico", che deve intendersi parte integrante del Bando di Gara e del presente disciplinare.

Il servizio rientra nella Categoria 6: Servizi Finanziari; C.P.C. ex 81,812,814.

Ai fini della valutazione delle offerte, l'importo a base d'asta è pari ad **Euro 1.600.000,00= (unmilionesecicentomila/00)**, IVA esclusa.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la prestazione delle attività contrattuali sono stabiliti, oltre che nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico e negli altri atti di gara.

Il concorrente deve obbligatoriamente offrire (e quindi impegnarsi ad eseguire), a pena di esclusione, tutti i servizi e/o le forniture oggetto del Capitolato Tecnico.

Possono presentare offerta tutti i concorrenti che soddisfano i requisiti previsti dal Bando di Gara e dalla documentazione complementare.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

E' designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, il **dott. Massimo Baraldi**.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Informazioni generali

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste al paragrafo 5 del presente Disciplinare di gara, ai fini dell'ammissione alla stessa, il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti prescritti nel Bando di gara, nonché le ulteriori informazioni richieste, compilando l'**Allegato 1** al presente Disciplinare di gara. Al fine di consentire al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs.163/2006, si precisa che nell'**Allegato 1** il concorrente dovrà indicare tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, nonché di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza, ferme restando le cause tassative di esclusione di cui al citato art. 38, comma 1 lett. c).

Dovranno, inoltre, essere, indicate tutte le infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

2.2. Busta A - Documenti

La busta "**A – Documenti**" dovrà contenere, **a pena di esclusione**, per ciascun concorrente la seguente documentazione:

- a) la dichiarazione di cui all'**Allegato 1** al presente Disciplinare di gara;
- b) procura speciale in caso di dichiarazione resa da Procuratore speciale;
- c) dichiarazione di avvalimento (eventuale), redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2. Nell'ipotesi in cui sia dichiarato l'avvalimento dovranno altresì essere prodotti, per contro dell'impresa ausiliaria, i documenti e le dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 4 del presente Disciplinare;
- d) certificato o documentazione idonea ad attestare l'iscrizione all'Albo delle banche di cui all'art. 13 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 o all'Elenco speciale di cui all'art. 107 del medesimo D.Lgs. n. 385/1993;
- e) dichiarazione contenente l'indicazione della sede sita in Roma da dedicare alla gestione di tutte le attività relative al servizio oggetto dell'appalto;
ovvero
dichiarazione di impegno a costituire, entro trenta giorni dalla stipula della convenzione, una sede in Roma da dedicare alla gestione di tutte le attività relative al servizio oggetto dell'appalto;
- f) ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria, copia dell'ultimo bilancio approvato con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere il

valore del patrimonio netto, che dovrà essere almeno pari a 200 milioni di Euro, secondo quanto previsto al punto III.2.2. del Bando di gara;

- g) ai fini della capacità tecnica:
- dichiarazione inerente l'esperienza maturata dal partecipante nella specifica attività riguardante la gestione, per almeno tre anni continuativi, nel decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, di un fondo pubblico finalizzato alla concessione di agevolazioni sottoforma di prestiti agevolati, contributi in conto capitale o interessi e similari, dove per fondo pubblico si intende un fondo istituito con apposito provvedimento (comunitario, statale, regionale o di una delle altre pubbliche amministrazioni così come individuate dall'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001) dotato di riserve provenienti dal bilancio dello Stato, di altre amministrazioni pubbliche o dall'Unione Europea, le cui finalità sono indicate nel provvedimento istitutivo. Il surrichiamato fondo pubblico dovrà avere una consistenza complessiva media (disponibilità liquida più prestiti in essere), non inferiore a 100 milioni di euro nel triennio di gestione effettuata dal soggetto partecipante. La predetta consistenza complessiva media dovrà essere riferita ad un unico fondo. Al fine del raggiungimento del valore pari o superiore a 100 milioni di euro non sarà, pertanto, possibile cumulare la consistenza media complessiva di più fondi.
 - dichiarazione inerente lo specifico Know-how gestionale acquisito in materia di leggi di incentivazione, comprovato dalla presenza nell'organigramma aziendale di strutture tecnico organizzative appositamente dedicate a tale materia, indicandone la denominazione, l'attività svolta e il numero degli addetti al 31 dicembre 2009;
- h) documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 recante il codice di identificazione della procedura di gara (CIG);
- i) con riferimento al punto III.1.1 del Bando di gara, una cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, pari al due per cento del prezzo base, di Euro 32.000,00= (Trentaduemila/00).

La cauzione dovrà avere validità per almeno 180gg dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria copre e viene escussa per la mancata stipula della Convenzione per fatto del concorrente e verrà altresì escussa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, nel caso in cui il concorrente stesso non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel Bando di gara, nonché nel caso di dichiarazioni mendaci. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema procederà ad escutere la cauzione nel caso di mancato o tardivo pagamento dei contributi di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, in aggiunta alla comminatoria dell'esclusione al concorrente che non abbia effettuato il pagamento ovvero vi abbia provveduto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà presentare la sottoscrizione autenticata da notaio e dovrà prevedere: (i) la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; (ii) la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; (iii) la sua operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema.

Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, il concorrente dovrà, **a pena d'esclusione**, produrre nella **"Busta A - Documenti"**, eventualmente anche all'interno della cauzione provvisoria, l'impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione di cui al paragrafo 8.1 del presente Disciplinare di gara, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre nella **"Busta A - Documenti"** (in originale ovvero in copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) la certificazione di qualità conforme alle norme europee EN ISO 9000. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

Si precisa inoltre che: a) in caso di partecipazione in RTI e/o consorzio ordinario di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste; b) in caso di partecipazione in Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso della predetta certificazione.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, la cauzione provvisoria verrà svincolata agli aggiudicatari automaticamente al momento della sottoscrizione della Convenzione. Ai sensi dell'art. 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema, comunicata l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, provvede contestualmente, e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, allo svincolo nei loro confronti della predetta cauzione.

Si precisa peraltro che in caso di certificazioni/attestazioni etc. rilasciate in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata.

2.3 Busta B – Progetto Tecnico

La busta **"B – Progetto Tecnico"**, consistente in una relazione, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, in lingua italiana l'illustrazione in dettaglio dei seguenti elementi:

- a) il livello di capacità e di efficienza raggiunto sotto l'aspetto tecnico, strumentale, procedurale, comprovato dal possesso di un sistema informatico e strumentale appositamente dedicato alla gestione dei fondi di agevolazione nonché a ogni altro elemento utile a qualificare il livello di capacità, di efficienza e di affidabilità ai fini della prestazione del servizio;
- b) le modalità di esecuzione del servizio, con l'indicazione delle diverse fasi organizzative e dei relativi processi operativi. In particolare, partendo dall'oggetto del

servizio come risulta dalla normativa di riferimento e dal "Capitolato Tecnico", il partecipante dovrà illustrare le specifiche modalità attraverso cui si propone di svolgere il servizio stesso per raggiungere i migliori risultati nella gestione, tenendo conto delle specifiche fasi di intervento indicate nel "Capitolato Tecnico" medesimo;

- c) le proposte ritenute funzionali alla continuità del servizio anche nel "regime transitorio" di cui al "Capitolato Tecnico".

Il "Progetto Tecnico" dovrà essere firmato o siglato in ogni sua pagina e sottoscritto, a pena di esclusione, nell'ultima pagina dal legale rappresentante dell'Impresa (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta "A - Documenti"). In caso di R.T.I. o Consorzio, si veda il successivo paragrafo 4 del presente Disciplinare di gara.

2.4 Busta C – Offerta Economica

Nella busta "**C – Offerta Economica**" il concorrente dovrà inserire, **a pena di esclusione**, la dichiarazione di offerta, formulata tramite l'indicazione della percentuale di ribasso (la misura di 0,50% è considerata unità minima di ribasso) sull'importo a base d'asta, in lingua italiana, firmata o siglata in ogni pagina e sottoscritta, a pena di esclusione, nell'ultima dal legale rappresentante dell'Impresa (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta "A - Documenti").

La percentuale di ribasso (nell'unità minima di 0,50% ed espressa in massimo due decimali) deve essere indicata in cifre ed in lettere, con l'avvertenza che in caso di discordanza l'Amministrazione considera validi i numeri espressi in lettere.

In caso di R.T.I. o Consorzio, per la presentazione dei documenti e dichiarazioni previste (o eventualmente dei certificati che tali dichiarazioni sostituiscono), nonché per il possesso dei requisiti minimi richiesti, vale quanto stabilito nel successivo paragrafo 4 del presente Disciplinare di gara.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

E' ammessa alla presente gara la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 della Legge n. 248/2006 e s.m.i..

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I. o Consorzi), ovvero di partecipare in più di un R.T.I. o Consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

4. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI. AVVALIMENTO

4.1 Condizioni di partecipazione

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese

stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34,35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, nell'**Allegato 1** al presente Disciplinare di gara, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati e l'applicazione dell'art. 353 del codice penale. Per quanto riguarda i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 è necessario che i consorziati abbiano stabilito (con delibera dei rispettivi organi deliberativi, da produrre nella Busta "A – Documenti"), di operare esclusivamente in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

A tal fine, ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre, a pena di esclusione, nella Busta "A – Documenti", le seguenti dichiarazioni rese in conformità al 'Modello di dichiarazione di avvalimento' **Allegato 2** al presente Disciplinare di gara:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui ci si intende avvalere e dell'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema a mettere a disposizione per tutta la durata della Convenzione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di ricorso all'avvalimento il concorrente dovrà, altresì, produrre, sempre nella **Busta "A – Documenti"** e sempre **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della Convenzione ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di cui all'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema, e per esso la Commissione di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. n. 163/2006, di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Si precisa che, nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 163/2006, e di quant'altro stabilito dall'articolo 49, comma 3, del Decreto stesso, si procederà all'esclusione del concorrente.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula della Convenzione.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena la non ammissione alla gara di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena la non ammissione alla gara di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi, ove possibile, di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

4.2 Regole sulla documentazione da produrre

Ferme tutte le indicazioni e prescrizioni di cui al precedente paragrafo 2 in ordine ai requisiti di ammissione ed al successivo paragrafo 5 del presente Disciplinare di gara in ordine ai contenuti, alle modalità di confezionamento e presentazione delle **Buste "A", "B" e "C"**, cui si rimanda integralmente, i concorrenti che intendano presentare un'offerta in R.T.I., o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in consorzio, dovranno osservare le condizioni di seguito elencate.

1) Relativamente alla **Busta "A - Documenti"**, pena l'esclusione dalla gara:

- la dichiarazione conforme al facsimile di cui all'Allegato 1 del presente Disciplinare di gara dovrà essere presentata: (i) in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 sia costituiti che costituendi da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio; (ii) in caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti per quanto riguarda i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, dal solo Consorzio per quanto riguarda i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, il tutto come meglio specificato nel seguito del presente Disciplinare di gara.
- in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 163/2006 già costituito, fatto salvo quanto espressamente dichiarato nel facsimile di cui all'**Allegato 1** al presente Disciplinare di gara, dovrà essere presentata copia autentica del mandato

- collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- in caso di R.T.I. costituendo, ovvero di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 non ancora costituito, la Dichiarazione di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare di gara, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma di ogni impresa raggruppando o consorziando dovrà:
 - (solo per i R.T.I.) indicare a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
 - contenere l'impegno in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;
 - in caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, la Dichiarazione di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare di gara, resa dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma, dovrà indicare quali sono le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre;
 - procura speciale nel caso di dichiarazione resa da procuratore speciale.

Nella compilazione della Dichiarazione di cui all'**Allegato 1** del presente Disciplinare di gara, inoltre, i requisiti di cui al Bando di gara relativi alla situazione giuridica, alla capacità economica e alla capacità tecnica richiesti ai fini della partecipazione alla gara, dovranno essere così posseduti:

- a. con riferimento alla situazione giuridica di cui al **punto III.2.1, lettera a) del Bando di gara**: (i) da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo); (ii) da ciascuna delle imprese consorziande o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 (sia costituito che costituendo); (iii) dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali concorrenti nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. N. 163/2006;
- b. con riferimento alla situazione di cui al **punto III.2.1, lettera b), del Bando di gara**: (i) da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo); (ii) da ciascuna delle imprese consorziande in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 non ancora costituito; (iii) da ciascuna delle imprese consorziate e dal consorzio nel caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 già costituito; (iv) dal consorzio e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006;
- c. con riferimento alla situazione di cui al **punto III.2.1, lettera c), del Bando di gara**: (i) da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo); (ii) da ciascuna delle imprese consorziande o consorziate in caso di consorzio ordianrio di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e)

del D.Lgs. n. 163/2006 (sia costituito che costituendo); (iii) dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali concorrenti nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. N. 163/2006;

Il possesso dei requisiti di cui ai punti III.2.1 lett. d), III.2.2 e III.2.3 del Bando di gara deve essere comprovato dal R.T.I./Consorzio ordinario nel suo complesso e Consorzio stabile.

- 2) Relativamente alla **Busta “B – Progetto Tecnico ” e Busta “C – Offerta Economica”**, il progetto tecnico e l'offerta economica, contenute, rispettivamente, nelle buste “B” e “C”, dovranno essere firmate o siglate in ogni pagina e, pena l'esclusione dalla gara, sottoscritte nell'ultima pagina:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio (di qualsiasi natura) che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le imprese raggruppande o consorziande, in caso di R.T.I. e Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

In caso di aggiudicazione della gara ad un R.T.I., il pagamento del corrispettivo verrà effettuato a favore dell'impresa mandataria, previa spedizione all'Amministrazione delle fatture emesse anche dalle imprese mandanti, conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana dovrà pervenire al **Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema, Piazza Santa Croce in Gerusalemme n. 9/A – 00185 Roma**, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00** del giorno **14/10/2010**, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara.

5.1 Il plico

L'offerta dovrà essere contenuta in un plico chiuso che sia, a pena di esclusione dalla gara, sigillato e siglato, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Il plico dovrà essere confezionato nei modi di seguito indicati a seconda che l'impresa partecipi singolarmente ovvero in R.T.I. o Consorzio, costituito o costituendo.

- **Per le imprese che partecipano singolarmente:** al fine dell'identificazione della provenienza del plico, a pena di esclusione, quest'ultimo dovrà recare, all'esterno, il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione idoneo ad accertare con certezza la provenienza del plico stesso. Il plico dovrà altresì riportare le indicazioni del mittente (cioè la denominazione o ragione sociale).

Il plico dovrà altresì recare la seguente dicitura: ***“Procedura aperta per l’affidamento in appalto del servizio di gestione finanziaria, amministrativa e contabile del Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l’Esercizio e le Industrie Tecniche Cinematografiche previsto dall’art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004 e relativi decreti attuativi – Offerta”***.

- **Per i R.T.I e per i Consorzi, costituiti o costituendi:** al fine dell’identificazione della provenienza del plico quest’ultimo, a pena di esclusione, dovrà recare, all’esterno, il timbro o altro diverso elemento di identificazione idoneo ad accertare con certezza la provenienza del plico stesso:
 - dell’impresa mandataria in caso di R.T.I. costituito e di tutte le imprese in caso di R.T.I. costituendo, o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi ordinari di concorrenti di cui all’art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 non ancora costituiti;
 - del Consorzio, in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 già costituito o di consorzi di cui alle lettere b) e c), comma 1, dell’art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il plico dovrà altresì riportare sempre esternamente, le indicazioni del mittente (cioè la denominazione o ragione sociale) di tutte le imprese raggruppate e raggruppande nonché la dicitura: ***“Procedura aperta per l’affidamento in appalto del servizio di gestione finanziaria, amministrativa e contabile del Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l’Esercizio e le Industrie Tecniche Cinematografiche previsto dall’art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004 e relativi decreti attuativi – Offerta”***.

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell’impresa – soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l’indicazione dell’ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00, comunque entro e non oltre, il termine perentorio sopra indicato.

Si precisa che in caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate la dicitura ***“Procedura aperta per l’affidamento in appalto del servizio di gestione finanziaria, amministrativa e contabile del Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l’Esercizio e le Industrie Tecniche Cinematografiche previsto dall’art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004 e relativi decreti attuativi – Offerta”***, nonché la denominazione dell’Impresa/RTI/Consorzio concorrente dovranno essere presenti anche sull’involucro all’interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico contenente l’offerta.

L’invio del plico contenente l’offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo,

il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

5.2 Le buste

All'interno del plico dovranno essere inserite tre distinte **Buste: "A", "B" e "C"**, chiuse, sigillate e siglate, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

La **Busta "C"** contenente l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere non trasparente o comunque tale da non rendere conoscibile il proprio contenuto.

Le buste dovranno essere confezionate nei modi di seguito indicati a seconda che l'impresa partecipi singolarmente ovvero in R.T.I. o Consorzio, costituito o costituendo:

- **Per le imprese che partecipano singolarmente:** al fine dell'identificazione della provenienza delle suddette buste, queste ultime dovranno, a pena di esclusione dalla gara, recare all'esterno delle stesse il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione idoneo ad accertare con certezza la provenienza della singola busta. Le tre buste dovranno riportare rispettivamente le seguenti diciture:
 - busta **"A"**: ***"Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di gestione finanziaria, amministrativa e contabile del Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l'Esercizio e le Industrie Tecniche Cinematografiche previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004 e relativi decreti attuativi – Documenti"***
 - busta **"B"**: ***"Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di gestione finanziaria, amministrativa e contabile del Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l'Esercizio e le Industrie Tecniche Cinematografiche previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004 e relativi decreti attuativi – Progetto Tecnico"***
 - busta **"C"**: ***"Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di gestione finanziaria, amministrativa e contabile del Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l'Esercizio e le Industrie Tecniche Cinematografiche previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004 e relativi decreti attuativi – Offerta Economica"***
- **Per i R.T.I. e per i Consorzi, costituiti o costituendi:** al fine dell'identificazione della provenienza delle suddette buste, queste ultime dovranno, a pena di esclusione dalla gara, recare all'esterno delle stesse il timbro o altro diverso elemento di identificazione idoneo ad accertare con certezza la provenienza della singola busta:
 - dell'impresa mandataria in caso di R.T.I. costituito e di tutte le imprese in caso di

R.T.I. costituendo, o di una delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 non ancora costituiti;

- del Consorzio, in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 già costituito o di consorzi di cui alle lettere b) e c), comma 1, dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le tre buste dovranno riportare rispettivamente le seguenti diciture:

busta **"A"**: ***"Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di gestione finanziaria, amministrativa e contabile del Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l'Esercizio e le Industrie Tecniche Cinematografiche previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004 e relativi decreti attuativi – Documenti"***

busta **"B"**: ***"Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di gestione finanziaria, amministrativa e contabile del Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l'Esercizio e le Industrie Tecniche Cinematografiche previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004 e relativi decreti attuativi – Progetto Tecnico"***

busta **"C"**: ***"Procedura aperta per l'affidamento in appalto del servizio di gestione finanziaria, amministrativa e contabile del Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l'Esercizio e le Industrie Tecniche Cinematografiche previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 28 del 22 gennaio 2004 e relativi decreti attuativi – Offerta Economica"***

5.3 Richiesta informazioni

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare di gara, del Capitolato Tecnico e degli altri documenti di gara, potranno essere richieste al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema.

Le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse dal lunedì al venerdì **esclusivamente a mezzo fax al n. 06.67233290 ovvero via mail all'indirizzo e-mail dc-c@beniculturali.it** e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del giorno 24/09/2010.

I chiarimenti e/o le rettifiche agli atti di gara verranno inviati via fax a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale in formato cartaceo (a tal fine, all'atto del ritiro della documentazione, le imprese dovranno riempire un apposito modulo di ricevuta nel quale dovrà essere indicato, tra l'altro, il proprio numero di fax).

Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

6. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La gara verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i., in funzione dei criteri del prezzo (peso 35%) come risulta dall'"Offerta economica" e della qualità (peso 65%) risultante dal "Progetto

Tecnico".

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato Tecnico;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni;
- offerte incomplete e /o parziali.

Saranno altresì esclusi:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
 - a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
 - b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

Si precisa, inoltre, che:

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema si riserva il diritto di : a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente; d) non stipulare motivatamente la Convenzione anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti potranno essere invitati a completare o a fornire chiarimenti, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara;
- le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006;
- gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- qualora venga accertata la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile – ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 -, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema si riserva la relativa valutazione, anche ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera f), del D.Lgs n. 163/2006 e dell'articolo 68 del R.D. n. 827/1924, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione delle successive procedure di gara indette dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema stesso ed aventi il medesimo oggetto della presente gara. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema si riserva, altresì, di segnalare alle Autorità competenti eventuali elementi che potrebbero attestare la realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato anche al

fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso;

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 1 del 10/01/2008.
- i concorrenti, con la presentazione dell’offerta, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., per le esigenze concorsuali e contrattuali.
- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema si riserva il diritto, in ogni caso, di non stipulare la relativa convenzione in caso di normativa sopravvenuta nonché in caso di mancato perfezionamento degli atti necessari alla stipula dello stesso.

La gara sarà dichiarata aperta da un’apposita Commissione, nominata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema ai sensi dell’articolo 84 del D.Lgs. n. 163/2006, la quale, il giorno **14/10/2010**, con inizio alle ore **15:00** presso gli uffici del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema, Piazza Santa Croce in Gerusalemme n. 9/A – 00185 Roma**, procederà in seduta pubblica, nell’ordine:

- alla verifica dell’integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all’apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza e dell’integrità delle **Buste “A”, “B” e “C”**;
- al sorteggio di un numero di concorrenti non inferiore al 10%, arrotondato all’unità superiore, delle offerte presentate da sottoporre al controllo sul possesso dei requisiti ai sensi dell’articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006;
- all’apertura delle **Buste “A – Documenti”** di tutte le offerte, ed alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico (di seguito indicate) potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente il cui nominativo, in considerazione delle procedure riguardanti l’accesso di terzi presso la sede del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema, dovrà essere comunicato mediante fax da trasmettere al n. 06.67233290 entro il giorno precedente la data di seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l’indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale.

L’accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all’assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema ed all’esibizione dell’originale del documento di identificazione. Al fine di consentire al personale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale

per il Cinema di procedere alla sua identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi all'ingresso visitatori almeno 15 (quindici) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

Si precisa inoltre che le riunioni della Commissione, diverse da quelle di apertura delle Buste "A", delle Buste "C" e di quella eventuale per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985, si svolgeranno in seduta riservata.

Le sedute aperte al pubblico, diverse da quella iniziale di apertura dei plichi, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax, con congruo anticipo. La partecipazione del rappresentante del concorrente è regolata da quanto espresso in precedenza.

La Commissione, riunita in apposita seduta riservata, procederà, quindi, all'esame del contenuto dei documenti delle **Buste "A – Documenti"**; in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "*par condicio*" fra i concorrenti e nell'interesse del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema, il concorrente, conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006, verrà inviato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Al termine della verifica dei documenti delle **Buste "A – Documenti"**, la Commissione, riunita in apposite sedute riservate, procederà all'apertura delle **Buste "B – Progetto Tecnico"** per accertare l'esistenza e la regolarità dei documenti in esse contenuti.

Successivamente, la Commissione procederà a verificare la rispondenza delle caratteristiche/requisiti minime/i dichiarate/i nel Progetto Tecnico con quelle/i previste/i nel Capitolato Tecnico, a pena d'esclusione.

L'accertamento delle/dei caratteristiche/requisiti minime/i e delle caratteristiche migliorative saranno svolte esclusivamente documentazione tecnica presentata dai concorrenti nella **Busta "B – Progetto Tecnico"**.

Terminata la fase di accertamento del possesso delle caratteristiche/requisiti minime/i richieste/i, la Commissione procederà all'attribuzione del punteggio come segue:

Capacità ed efficienza (come specificato al punto 2.3 lett. a)	Max 30
Modalità di esecuzione del servizio (come specificato al punto 2.3 lett. b)	Max 25
Continuità del servizio nel "regime transitorio" (come specificato al punto 2.3 lett. c)	Max 10
Totale	Max 65

Il punteggio dell'"Offerta economica" è calcolato con la seguente formula:

$P = Ro / Rm * 35$, dove P = punteggio; Ro = Ribasso offerta; Rm = Ribasso massimo.

Terminato l'esame del Progetto Tecnico, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione aperta al pubblico per procedere alla apertura delle **Buste "C"** ed alla lettura dei prezzi offerti. Successivamente, si procederà, in seduta riservata, all'esame e verifica delle offerte economiche presentate, nonché all'attribuzione dei relativi punteggi parziali relativi all'offerta economica.

Si procederà quindi alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte, attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta, nonché alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi degli articoli 86 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006.

La Commissione verificherà, quindi, con riguardo ai concorrenti che hanno dichiarato in **Allegato 1** o nel Modello di dichiarazione di avvalimento la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 cod. civ., la documentazione da essi prodotta atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

Infine, si procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.

In caso di parità in graduatoria, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985: a tal fine si rappresenta l'opportunità che alla relativa seduta partecipi un rappresentante del concorrente munito di un documento idoneo ad attestare i poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, si procederà quindi a richiedere al concorrente risultante primo nella graduatoria provvisoria di merito, nonché al concorrente che segue nella detta graduatoria – se non già compresi fra i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1, del predetto Decreto – di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica richiesti nel Bando di gara, attraverso la presentazione della documentazione precedentemente indicata. Qualora la predetta documentazione non venga fornita ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D. Lgs. n. 163/06 così come previsto dall'art. 48, comma 2 di detto Decreto.

All'esito delle predette attività, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi degli articoli 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e, successivamente, alla comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006.

L'accesso agli atti di gara è consentito nei modi e nei tempi di cui all'art. 79, comma 5 - quater, del D.Lgs. n. 163/2006.

7. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE

Con la comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006 e trascorsi 35 giorni come previsto dal D.Lgs. 53 del 20 marzo 2010, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema, nel termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione, a pena di annullamento dell'aggiudicazione stessa, la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese recante la dicitura antimafia di cui al D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 riportante altresì la visura storica;
- b) la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163 del 2006 in favore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel paragrafo 8.1 del presente Disciplinare di gara; si precisa che, al fine di fruire del beneficio della riduzione del cinquanta per cento della suddetta garanzia, l'aggiudicatario dovrà produrre, nei modi e nelle forme stabilite al successivo paragrafo 8.1 del presente Disciplinare, la documentazione di cui al predetto paragrafo, ove non precedentemente prodotta;
- c) per le imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72.

In caso di partecipazione in R.T.I. e consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), c) ed e):

- la documentazione di cui ai precedenti punti a) e c),, dovrà essere presentata : (i) in caso di R.T.I., da tutte le Imprese raggruppate; (ii) in caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006, da tutte le Imprese consorziate e dal Consorzio stesso; (iii) in caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio stesso nonché dalle Imprese per le quali il Consorzio ha dichiarato di concorrere;

Dovranno inoltre essere prodotti:

- copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'impresa mandataria ovvero del Consorzio, che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate o consorziate.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, la documentazione di cui ai precedenti punti dovrà essere presentata anche dall'impresa ausiliaria.

Scaduti i termini sopra menzionati, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema verificherà se la documentazione prodotta sia completa nonché formalmente e sostanzialmente regolare, e se l'aggiudicatario risulti in possesso dei requisiti

dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta e necessari per l'aggiudicazione e la stipula della Convenzione.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema si riserva di procedere alla richiesta di chiarimenti e/o completamenti della documentazione prodotta.

Inoltre, ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, del D.L. n. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema procederà ad acquisire d'ufficio il Documento unico di regolarità contributiva (DURC); peraltro, in caso di partecipazione in forma associata, detto documento verrà acquisito relativamente a ciascuna impresa raggruppata o consorziata.

Il Ministero procederà altresì ad acquisire d'ufficio i certificati del casellario giudiziale dei soggetti di seguito indicati:

- del titolare (e del direttore tecnico ove presente) se si tratta di impresa individuale;
- del socio (e del direttore tecnico ove presente), se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari (e del direttore tecnico ove presente), se si tratta di società in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza (e del direttore tecnico ove presente), se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In caso di esito positivo della suddetta attività di verifica, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione diverrà efficace a favore del concorrente. In caso di esito negativo, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione, dandone comunicazione al concorrente medesimo.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema si riserva di valutare di procedere all'aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria, che, in tal caso, sarà tenuto a presentare entro 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la documentazione precedentemente indicata. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che verrà perciò incamerata.

Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'aggiudicatario la documentazione di legge in materia di "antimafia".

A seguito della comunicazione di aggiudicazione, e secondo quanto stabilito all'articolo 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006, con l'aggiudicatario verrà stipulata una Convenzione nella quale verranno disciplinate le modalità operative di dettaglio di cui al Capitolato Tecnico.

L'aggiudicatario, all'atto della stipula della Convenzione, dovrà comprovare i poteri del rappresentante che sottoscriverà la Convenzione medesima, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

Resta inteso, ad ogni modo, che il rappresentante che sottoscriverà la Convenzione, se diverso da alcuno di quelli indicati nei precedenti paragrafi, dovrà del pari produrre le certificazioni idonee.

8. GARANZIE DI ESECUZIONE

8.1 Cauzione definitiva

Ai fini della stipula della Convenzione, l'aggiudicatario dovrà prestare, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale in favore del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema. Tuttavia, l'importo della garanzia fideiussoria come sopra determinato, è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% nel caso in cui il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 10% della medesima, mentre l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% ove il ribasso rispetto alla base d'asta sia superiore al 20% della medesima.

L'importo della suddetta cauzione è ridotto del cinquanta per cento se al fornitore sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'aggiudicatario dovrà produrre, se non precedentemente prodotta, la certificazione di qualità conforme alle norme europee EN ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale della detta certificazione). In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della predetta certificazione.

Si precisa inoltre che: i) in caso di partecipazione in RTI e/o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/06, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste; ii) in caso di partecipazione in Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso della predetta certificazione.

La predetta garanzia potrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La garanzia dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del Contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal Contratto stesso. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (di seguito la "Legge"), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento

- I dati forniti vengono acquisiti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione del servizio nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema ai fini della stipula della convenzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della convenzione stessa.
- Tutti i dati acquisiti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema potranno esser trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici del Ministero che svolgono attività ad esso attinente, nonché al personale in forza all'Ufficio Studi interno del Ministero;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ad eventuali soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10/01/2008.

I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione del servizio, potranno essere diffusi tramite il sito www.cinema.beniculturali.it.

Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è il Direttore Generale per il Cinema del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con sede in Roma, Piazza Santa Croce in Gerusalemme n. 9/A alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e chiedere l'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento scrivendo al seguente indirizzo e-mail:

dc-c@beniculturali.it.

Dott. Nicola Borrelli
(Direttore Generale)

